



# NOTIZIE

FOGLI D'INFORMAZIONE A CURA DELLA FEDIC (FEDERAZIONE ITALIANA DEI CINECLUB)  
ANNO III - n° 26

OTTOBRE 2015

## SUPPLEMENTO



DAI CINECLUB  
PROIEZIONI PROGRAMMATE



CINECLUB FEDIC  
SANGIOVANNESE

OTTOBRE 2015

**sabato 17 ottobre ore 21.30**  
**domenica 18 ottobre ore 15.15 -17.15 -21.30**  
**al cinema Masaccio d'Essai è stato proiettato**

**OPERAZIONE U.N.C.L.E. (The Man From U.N.C.L.E.)**

REGIA: Guy Ritchie

INTERPRETI: Henry Cavill, Armie Hammer, Alicia Vikander,  
Elizabeth Debicki, Hugh Grant.

GENERE: Azione

DURATA: 116 min

PAESE: U.S.A.

ANNO: 2015

DISTRIBUZIONE: Warner Bros Italia

USCITA2 Settembre 2015



Durante la guerra fredda America e Russia decidono di unire le proprie "intelligenze" per un'importante operazione internazionale. Un agente a stelle strisce dovrà collaborare assieme al proprio corrispettivo sovietico, nonostante la reciproca diffidenza e le ovvie differenze di stile e prospettiva, assieme ad una ragazza che lavora come meccanica nella Germania dell'Est, per impedire a dei villani ricchi e spietati di sconvolgere l'equilibrio geopolitico mondiale con una nuova arma di distruzione.

**martedì 27 ottobre alle ore 21.30**  
**vincitore dell'Orso d'Oro al Berlino International Film Festival 2015**  
**al cinema Masaccio d'Essai è stato proiettato**

**TAXI TEHERAN (Taksojuht)**

REGIA: Jafar Panahi

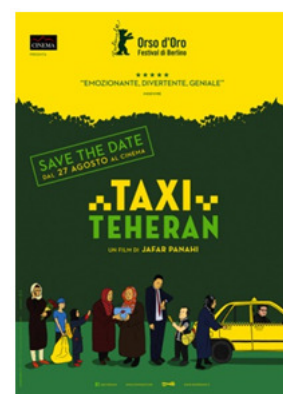
GENERE: Drammatico

DURATA: 82 min.

PAESE: Iran

ANNO: 2015.

USCITA: 27 Agosto 2015



Un taxi attraversa le strade di Teheran in un giorno qualsiasi. Passeggeri di diversa estrazione sociale salgono e scendono dalla vettura. Alla guida non c'è un conducente qualsiasi ma Jafar Panahi stesso impegnato a girare un altro film 'proibito'.

Panahi è stato condannato dalla 'giustizia' iraniana a 20 anni di proibizione di girare film, scrivere sceneggiature e rilasciare interviste, pena la detenzione per sei anni. Ma non c'è sentenza che possa impedire ad un artista di essere se stesso ed ecco allora che il regista ha deciso di continuare a sfidare il divieto e ancora una volta ci propone un'opera destinata a rimanere quale testimonianza di un cinema che si fa militante proprio perché non fa proclami ma mostra la quotidianità del vivere in un Paese in cui le contraddizioni si fanno sempre più stridenti.

**sabato 31 ottobre ore 21.30**  
**domenica 1 novembre ore 15.15 -17.00 -21.30**  
**al cinema Masaccio d'Essai è stato proiettato**

### LA BELLA GENTE

REGIA: Ivano De Matteo

INTERPRETI: Monica Guerritore, Antonio Catania, Iaia Forte,  
Giorgio Gobbi, Victoria Larchenko

GENERE: Drammatico

DURATA: 98 min

PAESE: Italia

ANNO: 2009

DISTRIBUZIONE: Cinecittà Luce

USCITA: 27 Agosto 2015



Alfredo e Susanna, lui architetto e lei psicologa che si occupa di donne che hanno subito maltrattamenti, hanno una casa in campagna fuori Roma dove trascorrono alcuni weekend e parte dell'estate. Un giorno Susanna vede una giovane prostituta che subisce le angherie di un uomo ai bordi della statale e decide di aiutarla portandola inizialmente nella casa e successivamente a Roma per garantirle un futuro migliore. Seppure tra molteplici incertezze e nonostante la grettezza di una coppia di amici, tutto sembra procedere per il meglio ma un elemento inatteso provvederà a turbare la pace delle coscienze.

**martedì 3 novembre ore 21.30**  
**al cinema Masaccio d'Essai è stato proiettato**

### L'ATTESA

REGIA: Piero Messina

INTERPRETI: Juliette Binoche, Lou de Laâge, Giorgio Colangeli,  
Domenico Diele, Antonio Folletto.

GENERE: Drammatico

DURATA: 100min.

PAESE: Italia, Francia

ANNO: 2015.

DISTRIBUZIONE: Medusa

USCITA: 17 settembre 2015



Nel paese siciliano, poco distante dalla villa in cui Anna vive con il fedele inserviente Pietro, si è appena tenuto un funerale e la donna è stravolta dal dolore. Arriva però dalla Francia la giovane Jeanne, fidanzata con il figlio Giuseppe, la quale, quando riesce ad incontrarla, desidera sapere perché Giuseppe non si sia presentato per accoglierla. Riceverà risposte che occultano la verità perché la stessa è troppo dura per confessarla persino a se stessa.



# "AFRICA"

lunedì 5 ottobre  
2015

Uno sguardo su alcuni paesi del continente africano. Documentari, reportages e docu-fictions. Se il punto di vista degli autori lascia trasparire la seduzione che la bellezza di questi paesi, l'Eritrea, il Congo, l'Etiopia, opera sulle loro scelte stilistiche, tutti i video di stasera, ciascuno in modo diverso, denunciano una drammatica situazione di degrado, di povertà, di sfruttamento. E forse il "mal d'Africa" non è quel sentimento che colpisce il turista occidentale, bensì il dramma di un continente intero che non riesce a uscire da un pernicioso stadio di sottosviluppo.

**Asāmara** (*Mandati a procurarsi da vivere*) di **Jon Garaño e Raúl López** (Spagna - 2009 - 9,25")

Il film, senza parole ma con un interessante commento sonoro, parte da scene di lavoro nelle zone rurali eritree per poi seguire i percorsi che, per necessità, conducono alle città ove talvolta, alla ricerca di una possibile sopravvivenza, alcuni individui si perdono. Le ultime sequenze ci mostrano dei bambini che nonostante la povertà e le malattie, giocano tra loro inseguendo un pallone.

*I due autori, Jon Garaño e Raúl López, ambedue provenienti dalla città basca di San Sebastián, lavorano da anni in ambito professionale come registi, sceneggiatori, montatori e grafici.*

**The silent chaos** (*Il caos silenzioso*) di **Antonio Spanò** (Italia-2011 / 44,44") Lingua: swaili / ling. sordomuti - sottotit.: italiano) - premio Luciano Becattini al Festival Valdarno Cinema FEDIC 2013

Repubblica Democratica del Congo, Nord Kivu. Dopo anni di sanguinosa guerra civile (*dal 1996 il Congo, già Congo Belga poi Zaïre, è sconvolto da diverse guerre che vedono coinvolti i paesi dei confini orientali, un lungo conflitto che, con quasi 5 milioni di morti, viene considerato il più sanguinoso dopo la fine della seconda guerra mondiale*) la società congolese rischia di perdere la propria identità. L'arcaismo, le superstizioni e le credenze magiche sono fra i pochi elementi unificanti rimasti alla popolazione. Sono anche le forze che armano i ribelli *Mai Mai* nella difesa del territorio; ma permettono anche di identificare il diverso come una minaccia: è il caso dei sordi di Butembo che, vivendo sulla propria pelle in modo particolarmente drammatico i problemi della società congolese, raccontano dal loro peculiare punto di vista gli eventi.

**Animal Park** di **Antonio Spanò** (Italia - 2014 - 8,22 " lingua: swaili/francese/italiano - sottotitoli: inglese) All'interno del Virunga National Park nella Repubblica Democratica del Congo, la conservazione della flora e della fauna è una priorità, a tal punto che i guardiaparco arrivano a bruciare villaggi, a stuprare le donne ed ad uccidere. È una storia terribile che si delinea attraverso le interviste, ed è incredibile pensare come la Comunità Europea, che ha stanziato 11 milioni di euro per la salvaguardia del parco, non riconosca le atrocità che vi vengono compiute. Interi villaggi sono stati rasi al suolo dalle autorità locali con lo scopo di allontanare tutti gli abitanti della zona con ogni mezzo. Possibile che le finalità siano solo quelle della protezione della flora e della fauna? Il film sta attualmente partecipando a diversi festival e concorsi.

*Antonio Spanò (Milano 1985), dopo essersi avvicinato al cinema realizzando alcuni cortometraggi, crea l'associazione **Office Number Four** firmando i successivi lavori con l'acronimo **AFEA** (corrispondente al gruppo di realizzatori: Agostino Spanò, Francesco Picciolo, Edoardo Picciolo, Antonio Spanò); nel 2010 dirige il documentario "Our Sky, Our Land" (2010),*



sul genocidio dei curdi perpetrato da Saddam Hussein, con cui ha vinto il “Premio Unicef per la Pace 2010”.

**El somriure amagat** (*Il sorriso nascosto*) di Ventura Durall (Spagna - 2009 - 14,50"

lingua: amarico - sottotitoli: castigliano / inglese ).

Fuggito dalla sua casa nella campagna etiopica, Daniel, un bambino di dieci anni, raggiunge la capitale Addis Abeba. Nel suo vagabondare notturno, incontra dei ragazzini di strada che dormono in un taxi: con grande determinazione cercherà di entrare a far parte del loro gruppo. Un racconto dai toni neorealistici sulle comunità di bambini di strada che popolano la capitale etiopica.

*Ventura (Bonaventura) Durall (Barcellona, 1974) laureatosi presso l'ESCAC ( Escola Superior de Cinema i Audiovisuals de Catalunya) con una specializzazione in sceneggiatura, ha realizzato vari documentari e cortometraggi conseguendo diversi premi e riconoscimenti. Nel 2000 ha fondato la società di produzione Nanouk FILMS con l'intenzione di creare una piattaforma artistica di riferimento nel panorama audiovisivo catalano e europeo.*



**Pio Bruno**  
Presidente del Cineclub FEDIC di Cagliari



**“Roma-Milano.  
Destinazione H”**

lunedì 12 ottobre  
2015

soggetto originale e regia di Francalisa Iannucci

(Italia, 2015, 73") - Interpreti principali: Pietro Cruccas, Francalisa Iannucci, Tino Petilli, Caterina Melis. Musiche originali Fabio Desogus, Pietro Siddi e Pietro Cruccas. Aiuto regista Adele Tuveri. Scenografie, montaggio e animazioni Francalisa Iannucci. Riprese Francalisa Iannucci e Pietro Cruccas.

Stasera il cineclub presenta un lavoro di una socia "storica", prolifica autrice di corti di animazione e più recentemente di video che documentano aspetti della realtà attraverso un personale punto di vista. La novità risiede stavolta nel fatto che l'autrice si cimenta in un lungometraggio (73"), una storia d'amore nella cosiddetta "terza età", e ne interpreta uno dei due protagonisti. È un video amatoriale, ovviamente, ma è doveroso in questo caso porre l'accento sul soggetto e sulla trasposizione filmica, la sceneggiatura, la cui scrittura si rivela di grande interesse

e, a discapito di alcune *défaillances* tecniche (luci, audio) merita un'attenzione particolare. Negli ultimi anni abbiamo avuto modo di apprezzare numerosi giovani autori che, attraverso percorsi di studio specifici, sono stati in grado di realizzare prodotti video con modalità professionali e per questo hanno ottenuto, giustamente, premi e riconoscimenti; eppure non sempre alle competenze tecniche fanno riscontro soggetti di spessore e talvolta si tende a riprodurre superficialmente dei cliché senza riuscire ad elaborare una visione approfondita, e originale, della realtà oggettiva o soggettiva. Il merito della Iannucci è in questo caso proprio quello di aver intrapreso un percorso di ricerca interiore, esponendosi in prima persona, attraverso un'elaborazione testuale ed un intenso atto creativo che meritano attenzione.

La sinossi:

Gavino, di origine sarda, parte dalla stazione Termini di Roma per recarsi in un grande ospedale di Milano dove verrà sottoposto a cure per dei "problemi di cuore". Durante il viaggio ricorda, o sogna, una sua recente storia d'amore con una stravagante signora di Cagliari, Lola, anche lei di una certa età. La vicenda, ricordata sia nei momenti idilliaci, sia in quelli più oscuri e inquietanti, è fonte di sofferenze, a causa del tormentato sviluppo del rapporto e della sua brusca interruzione. Quando arriva all'ingresso dell'ospedale (e qui inizia la seconda parte del film), Gavino si trova disorientato e si perde in un dedalo di ambienti e scale, ove smarrisce il senso del tempo e dello spazio e si imbatte in strani personaggi. Alla fine troverà il reparto di Cardiologia, in cui si svolgerà l'imprevisto epilogo. Nel racconto, soprattutto nella seconda parte, il viaggio nello spazio e nel tempo si diluisce in un percorso interiore, onirico, con esiti fantastici.

Il film si basa soprattutto sull'interpretazione di Pietro Cruccas (Gavino) e della stessa Franca Iannucci (Lola), con l'apporto non meno importante dell'attore Tino Petilli e di Caterina Melis. Un particolare da sottolineare: l'autrice, avvalendosi dell'esperienza in qualità di creatrice di vari corti di animazione, inserisce nel film alcune brevi animazioni.

**Franca Iannucci**, da sempre socia del cineclub FEDIC di Cagliari, nell'ambito del quale è sicuramente una delle più prolifiche creatrici di video amatoriali, all'inizio si è cimentata soprattutto in animazioni, spesso realizzate con i suoi alunni (insegnava disegno in un istituto superiore cagliaritano), mentre più recentemente predilige documentari e brevi film a soggetto del tutto personali. Due suoi recenti lavori, "Le ultime luci dell'anno" e "Ma su fusile torrat a cantare", sono stati selezionati al MISFF 2015 (Montecatini International Short Film Festival, nato come Montecatini Filmvideo nel 1949 per iniziativa della FEDIC nazionale) e verranno proiettati il prossimo 24 ottobre nell'ambito della Vetrina FEDIC del Festival della cittadina toscana.



Pio Bruno  
Presidente del Cineclub FEDIC di Cagliari



# DROP OUT

lunedì 19 ottobre  
2015

- 1 **Vito Labalestra (Vitùc): "Follow me home"** (Luxembourg - 2013) 23,00"; lingue: francese, inglese, lussemburghese - sottotitoli: inglese. Medaglia d'argento al Festival Internazionale UNICA del 2014. L'autore lussemburghese raccoglie diverse testimonianze di emarginati che raccontano la propria vita; un documento autentico, drammatico, che descrive cosa possa significare l'emarginazione e la vita quotidiana nella strada. Rifiuto delle regole o incapacità di far fronte alle difficoltà della vita, in situazioni di degrado, sofferenza e violenza. Questo documento è inizialmente nato per essere proiettato nelle scuole al fine di sensibilizzare i giovani sui rischi della "street life".

*Vito Labalestra (in arte Vitùc) è un artista di origine pugliese, attratto dal racconto per immagini: le sue numerose video-creazioni, produzioni indipendenti, sono frammenti di vita, minimalisti, musicali e poetici. Negli ultimi anni ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti internazionali.*

- 2 **Bastien Clément Simon: "Ceux qui marchent contre le vent"** (France - 2011) 10,46"; lingua: francese - sottotitoli: inglese. Medaglia di bronzo al Festival Internazionale UNICA del 2013. Il giovane autore francese sceglie la forma del docu-fiction: tre attori (Philippe Poirot, Sophie Roy e Luc Shaefer) interpretano tre emarginati, tre storie diverse e drammatiche, che prendono corpo grazie alle loro voci fuori campo (tranne l'ultimo quadro la cui voix off è di Olivier Piechaczyck) che riportano estratti tratti dai romanzi "La douceur dans l'abîme, vies et paroles de sans-abri" di François Bon, "Conte d'asphalte" di Anne Calife e "Le sang nouveau est arrivé. L'horreur SDF" di Patrick Declierck. Il video, che ha ottenuto decine di premi e riconoscimenti, è il prodotto finale di un Erasmus presso la Hochschule für Gestaltung di Karlsruhe, corso di studi in cinema e master in comunicazione.

*Bastien Simon, realizza i suoi primi corti nel 2005; parallelamente alla produzione video (una quindicina tra fiction, documentari e videoclip), intraprende diversi percorsi di studi e stages; si iscrive alla Société des Réalisateur de Films (SRF) e attualmente lavora per il gruppo FL Concepts et la televisione France 5 e sta realizzando il suo primo corto d'animazione.*

- 3 **Alfredo Covelli: "Ring People"** (Italia - 2013) 39,47"; lingua: inglese - sottotitoli: italiano; premio "Luciano Becattini" al Valdarno Cinema FEDIC del 2014 per il documentario "di particolare rilevanza espressiva". L'autore, trovatosi a Los Angeles per presentare un film sperimentale ad un festival, entra in contatto con la comunità dei senza tetto di Venice Beach in California e decide di vivere qualche tempo assieme a loro; in questo documentario, frutto di quella particolare esperienza, Covelli fa parlare alcuni personaggi che vivono serenamente, complice anche il dolce clima californiano, al di fuori delle regole della società, come una scelta di libertà.

*L'autore romano Alfredo Covelli si forma come attore nel laboratorio teatrale di Paola Quattrini. Dopo il liceo, inizia a lavorare come assistente alla regia in produzioni cinematografiche e televisive, e come regista esterno del programma televisivo "C'è Posta per te" di Maria De Filippi.*



Nel 2005 vince il premio di sceneggiatura “Premio Solinas” e inizia a lavorare come sceneggiatore: “La scuola è finita” di Valerio Jalongo (2010), le serie televisive “I Liceali” (2005) “I Liceali 2” (2006) e “Piper” (2007) ed il film “Studio Illegale” (2013), prodotto da Warner Brothers Italia e diretto da Umberto Carteni. Il suo primo cortometraggio da regista “Nonna si deve asciugare” (2011) è selezionato in 150 Festival, in 30 paesi. Nel 2012 visita la Terra Santa e realizza documentari sperimentali in Palestina e Israele.

**4 Vito Labalestra (Vitùc): "Somewhere"**  
 (Luxembourg 2013) 3,11". Medaglia d'argento al Festival Internazionale UNICA del 2014. Film senza parole (e senza musica), una semplice mappa, spazi immensi, il viaggio, apparentemente senza meta, di tre persone (un gruppo di famiglia?) che si snoda lungo le strade dell'America profonda, mentre lo spettatore partecipa assistendo in soggettiva, attraverso deserti e montagne, da un motel ad un fast-food. Un lento, affascinante percorso per immagini, echi della cultura americana del viaggio "on the road", frammenti di una vita senza radici, "homeless", che è anche un inno alla libertà.

**CINECLUB FEDIC CAGLIARI** lunedì 19 ottobre 2015



**DROPOUE**  
 Storie di sans-abri, homeless, ai margini della società. Per sfortuna o per libera scelta

Vito Labalestra (Vitùc):  
**"Follow me home"**  
 (Luxembourg - 2013) 23,00"

Bastien Clément Simon:  
**"Ceux qui marchent contre le vent"**  
 (France - 2011) 10,46"

Alfredo Covelli:  
**"Ring People"** (Italia - 2013) 39,47"

Vito Labalestra (Vitùc):  
**"Somewhere"** (Luxembourg 2013) 4,00"

Apertura della sala alle **20,30** - inizio proiezioni alle **20,50**  
 Cineclub FEDIC presso  
 Società Umanitaria - Cineteca Sarda - viale Trieste 126, Cagliari  
**INGRESSO LIBERO**

**Pio Bruno**  
 Presidente del Cineclub FEDIC di Cagliari



## "Lì, oltre l'orizzonte"

di **MATTIA SCHIRRU**

**lunedì 9 novembre 2015**

(Italia, 2013, 73 min.)

**Un lungometraggio amatoriale made in Sardinia, realizzato da un giovane autore di Dolianova.**

Apertura della sala alle **20,30** - inizio proiezioni alle **20,50**  
 Cineclub FEDIC presso Cineteca Sarda - Società Umanitaria  
 viale Trieste 126 – Cagliari

**INGRESSO LIBERO**

**Pio Bruno**  
 Presidente del Cineclub FEDIC di Cagliari

**CINECLUB FEDIC CAGLIARI** lunedì 9 novembre 2015

**LÌ, OLTRE L'ORIZZONTE**  
 (Italia, 2013, 73 min.)  
 di **MATTIA SCHIRRU**



**Un lungometraggio amatoriale made in Sardinia, realizzato da un giovane autore di Dolianova.**

L'autore ed alcuni interpreti saranno presenti in sala

Apertura della sala alle **20,30** - inizio proiezioni alle **20,50**  
 Cineclub FEDIC presso  
 Società Umanitaria - Cineteca Sarda - viale Trieste 126, Cagliari  
**INGRESSO LIBERO**